RESOCONTO SOMMARIO

25.

SEDUTA DI VENERDÌ 17 LUGLIO 1992

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

INDI

DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

INDICE

	PAG.
Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 20-31 luglio 1992:	
Presidente	3, 6
Bianco Gerardo (gruppo DC)	5
Formentini Marco (gruppo lega nord)	5
Magri Lucio (gruppo rifondazione comunista)	5
Pannella Marco (gruppo federalista europeo)	5
Rutelli Francesco (gruppo dei verdi)	5
Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra nazionale)	5
Convalida di deputati	3
Disegno di legge di conversione:	
(Assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-*bis* del regolamento)	7
(Trasmissione dal Senato)	7
Giunta delle elezioni (Sostituzione di un deputato componente)	3
Interrogazioni sulla crisi del mercato delle patate (Svolgimento):	
Abaterusso Ernesto (gruppo PDS)	6
Agostinacchio Paolo Antonio (gruppo MSI-destra nazionale)	7
Cafarelli Francesco (gruppo DC)	7
Fogu Paolo, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste*	6
Patarino Carmine (gruppo MSI-destra nazionale)	6
Perinei Fabio (gruppo PDS)	6
Staniscia Angelo (gruppo PDS)	7
Missione	3
Ordine del giorno della prossima seduta	7

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 10,5.

ALFREDO GALASSO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missione.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato d'Aquino è in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto, i deputati complessivamente in missione sono cinque, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Convalida di deputati.

PRESIDENTE comunica che la Giunta delle elezioni, nella seduta del 15 luglio 1992, ha verificato non essere contestabili le seguenti elezioni e, concorrendo negli eletti le qualità richieste dalla legge, le ha dichiarate valide:

Collegio XIII (Parma):

Renato Albertini, Andrea Borri, Rocco Francesco Caccavari, Pierluigi Castagnetti, Mauro Del Bue, Fabio Dosi, Giulio Ferrarini, Claudio Frontini, Carlo Amedeo Giovanardi, Renato Grilli, Leonilde Iotti, Elena Montecchi, Maurizio Paladini, Alfonsina Rinaldi, Lanfranco Turci.

Collegio XXXII (Trieste):

Giulio Camber, Sergio Coloni.

Dà atto alla Giunta di questa comunicazione e dichiara convalidate le suddette elezioni.

Sostituzione di un deputato componente della Giunta delle elezioni.

PRESIDENTE comunica di aver chiamato a far parte della Giunta delle elezioni il deputato Emidio Casula in sostituzione del deputato Gabriele Piermartini, chiamato a far parte del Governo.

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 20-31 luglio 1992.

PRESIDENTE comunica che la Conferenza dei presidenti di gruppo, riunitasi ieri mattina con l'intervento del rappresentante del Governo, non ha raggiunto un accordo unanime sul calendario dei lavori dell'Assemblea; pertanto ha predisposto, tenendo anche conto del successivo andamento dei lavori alla Camera ed al Senato nel corso della giornata di ieri, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, il seguente calendario per il periodo 20-31 luglio 1992:

Lunedì 20 luglio (pomeridiana):

Interpellanze ed interrogazioni.

Discussione sulle linee generali del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 324 del 1992 recante: « Interventi urgenti in favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di ottobre e novembre 1991 e di aprile e giugno 1992, non-

ché disposizioni per zone terremotate » *(da inviare al Senato – scadenza 31 agosto)* (1179).

Martedì 21 luglio (antimeridiana):

Discussione sulle linee generali delle mozioni sui risultati della Conferenza di Rio de Janeiro.

Martedì 21 luglio (ore 17 e notturna):

Seguito esame e votazione finale delle proposte di legge costituzionale nn. 86 ed abbinate (Modifica articolo 68 della Costituzione).

Seguito esame e votazione finale del disegno di legge di conversione n. 1179 (Calamità).

Deliberazione, ai sensi dell'articolo 96-*bis*, comma 3, del regolamento sul disegno di legge di conversione n. 1286 (ex Iugoslavia).

Esame e votazione finale del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 301 del 1992 recante: « Interventi straordinari di carattere umanitario a favore degli sfollati delle Repubbliche sorte nei territori della ex Iugoslavia *(approvato dal Senato – scadenza 27 luglio)* (1286).

Mercoledì 22 luglio (antimeridiana e pomeridiana).

Replica del Governo e votazione delle mozioni sui risultati della Conferenza di Rio de Janeiro.

Deliberazione, ai sensi dell'articolo 96-*bis*, comma 3, del regolamento su disegni di legge di conversione di decreti-legge (compreso il decreto-legge per il risanamento della finanza pubblica).

Discussione sulle linee generali delle mozioni concernenti l'istituzione della Commissione bicamerale per le riforme istituzionali.

Giovedì 23 luglio (antimeridiana e pomeridiana):

Seguito esame e votazione finale delle mozioni concernenti l'istituzione della Commissione bicamerale per le riforme istituzionali;

Esame e votazione finale del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 295 del 1992 (Funzionamento Ministero grazia e giustizia) – *(Scadenza 25 luglio – modificato dal Senato)* (859-*B*);

Discussione e votazione delle eventuali pregiudiziali di costituzionalità al disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 333 del 1992 recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica – *(da inviare al Senato – scadenza 9 settembre)* (1287).

Venerdì 24 luglio (antimeridiana):

Inizio della discussione sulle linee generali del disegno di legge di conversione n. 1287 (Risanamento finanza pubblica).

Lunedì 27 luglio (pomeridiana):

Seguito e conclusione della discussione sulle linee generali del disegno di legge di conversione n. 1287 (Risanamento finanza pubblica).

Martedì 28 (antimeridiana e pomeridiana) e mercoledì 29 luglio (antimeridiana):

Seguito esame e votazione finale del disegno di legge di conversione n. 1287 (Risanamento finanza pubblica).

Giovedì 30 luglio (pomeridiana):

Esame di domande di autorizzazioni a procedere.

Esame e votazione finale del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 305 del 1992 recante misure urgenti in ordine alla situazione determinatasi nelle Repubbliche di Serbia e Montenegro *(Approvato dal Senato - scadenza 7 agosto)* (1278).

Esame e votazione finale della proposta di legge costituzionale CAVERI ed altri: « Modifiche ed integrazioni agli statuti speciali per la Valle d'Aosta e per la Sardegna » (773).

Venerdì 31 luglio (antimeridiana):

Interpellanze e interrogazioni.

Su questa comunicazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, potranno intervenire i deputati che lo richiedano per non più di due minuti ciascuno e di dieci minuti complessivi per ciascun gruppo.

LUCIO MAGRI, pur approvando lo sforzo compiuto dal Presidente per tener conto delle esigenze prospettate dai gruppi d'opposizione nel predisporre il calendario dei lavori, fa presente che da esso emerge tuttavia la pressione del Governo e della maggioranza al fine di stringere i tempi per l'approvazione del disegno di legge di conversione del decreto-legge in materia di risanamento economico.

L'articolazione del dibattito, infatti, sembra testimoniare la volontà di tagliar corto su problemi gravissimi, data anche la natura onnicomprensiva del provvedimento.

RAFFAELE VALENSISE, pur riconoscendo lo sforzo compiuto dalla Presidenza per dare adeguato respiro al dibattito sul disegno di legge di conversione del decreto-legge per la manovra finanziaria, ribadisce le riserve espresse dal suo gruppo in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo, anche alla luce dell'aumento del tasso di sconto: sarebbe stato più opportuno iniziare la discussione nella mattinata di lunedì.

MARCO PANNELLA, nell'associarsi al ringraziamento rivolto dai colleghi al Presidente per il suo sforzo di mediazione fra le diverse esigenze, ribadisce l'opinione che il debolissimo Governo in carica non sia in grado di affrontare la gravità della situazione, e che le proposte da esso così presuntuosamente avanzate obbligheranno il Parlamento ad un'attività spossante e inutile. Occorre difendere la serenità dei lavori parlamentari, anche di fronte al Governo che pretende una Camera sottomessa alle urgenze da esso create.

GERARDO BIANCO concorda pienamente sul calendario predisposto dal Presidente. È davvero singolare che siano sollevate obiezioni su un calendario che tiene ampiamente conto delle istanze avanzate dalle opposizioni, solo perché vi si prevede un sollecito e serrato esame del provvedimento sul risanamento della finanza pubblica, unica richiesta avanzata dal Governo e dalla maggioranza.

MARCO PANNELLA, parlando per una precisazione, sottolinea l'opportunità che le richieste di autorizzazione a procedere siano discusse in aula non appena istruite dalla Giunta per le autorizzazioni a procedere, proseguendo in una prassi apprezzabilmente inaugurata dal Presidente Napolitano.

MARCO FORMENTINI dà atto al Presidente di aver predisposto un calendario che tiene conto di esigenze molteplici e contrastanti. Il dibattito sul disegno di legge di conversione in materia finanziaria risulta peraltro estremamente compresso, tenendo conto fra l'altro della rilevanza di alcune sue disposizioni, quali ad esempio quelle sulle privatizzazioni.

Il dibattito, comunque, sarà fruttuoso se limitato al carattere emergenziale del provvedimento; qualora invece il Governo intenda confrontarsi su organici programmi di risanamento, esso non potrà non essere insufficiente e inadeguato.

FRANCESCO RUTELLI dà anch'egli atto al Presidente di aver formato il calendario in modo estremamente corretto, contemperando le richieste della maggioranza e dell'opposizione. A questo punto è compito del Parlamento verificare se esista una maggioranza in grado di convertire in legge il decreto in materia finanziaria; il calendario rappresenta dunque una prova per tutti i gruppi, tanto di maggioranza quanto di opposizione *(Applausi dei deputati del gruppo dei verdi).*

PRESIDENTE ringrazia tutti gli intervenuti, ed in particolare coloro che hanno espresso dissenso, per aver riconosciuto lo sforzo da lui compiuto per contemperare esigenze diverse su temi molto delicati ed in un momento particolarmente difficile. Nel predisporre il calendario, ha altresì consultato i presidenti delle Commissioni interessate all'esame del disegno di legge di conversione in materia di finanza pubblica, nonché il Presidente del Senato per coordinare i lavori anche in funzione delle aspettative dell'altro ramo del Parlamento. Auspica comunque che durante la discussione sulle linee generali del disegno di legge di conversione ricordato si registri una adeguata presenza in aula di deputati, anche nelle giornate di venerdì e lunedì.

Svolgimento di interrogazioni sulla crisi del mercato delle patate.

PAOLO FOGU, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste*, risponde alle interrogazioni Abaterusso n. 3-00147, Perinei n. 3-00148, Patarino n. 3-00149, Cafarelli n. 3-00151, Nardone n. 3-00167 e Agostinacchio n. 3-00169 *(vedi l'allegato A)*.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

Rileva che la grave crisi del mercato delle patate novelle denunziata nelle interrogazioni in esame dipende da una eccedenza del prodotto, soprattutto in Puglia e in Campania, rispetto alla domanda. Si è resa quindi necessaria l'adozione di opportune misure volte a riequilibrare la situazione, destinando il prodotto eccedente in parte alla distillazione, in parte alla trasformazione in fiocchi.

Dopo l'incontro del 6 luglio scorso fra il ministro competente e una delegazione di agricoltori pugliesi si è deciso di elevare da 100 a 150 lire al chilogrammo il contributo dell'AIMA per l'avviamento delle patate alla distillazione, con l'intesa che anche le spese di trasporto sono oggetto di contributo.

Altre eccedenze di patate verranno destinate ai paesi in via di sviluppo e ad alcuni paesi dell'Est, come Ungheria e Romania.

In questo modo si cercherà di alleggerire l'offerta rispetto alla domanda, con conseguente riequilibrio dei prezzi.

ERNESTO ABATERUSSO, replicando per la sua interrogazione n. 3-00147, ricorda che l'intesa raggiunta il 6 luglio esclude i produttori salentini, in quanto a tale data la raccolta di patate novelle era terminata, e la commercializzazione già avvenuta a prezzi ben inferiori a quelli concordati con l'AIMA.

Il ritardo del Governo suona beffa per l'agricoltura della provincia di Lecce. Chiede che – anche in concomitanza con la raccolta delle angurie ora in atto – il Governo si faccia carico di provvedimenti in favore degli agricoltori di tale provincia, danneggiati anche dal dissesto amministrativo e finanziario della regione Puglia.

Con l'occasione, sollecita l'attenzione del Governo sul problema della produzione vinicola salentina, sul quale ricorda di avere presentato un'interrogazione.

FABIO PERINEI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00148, dichiara la sua insoddisfazione: invero gli impegni assunti dal Governo non sono stati adempiuti fruttuosamente, poiché sono state predisposte misure tardive e lacunose.

La situazione peggiora perciò costantemente: segnala in particolare il problema della distillazione delle patate. Si adottino dunque subito provvedimenti adeguati oppure si continuerà nella immorale prassi della distruzione. La regione Puglia, poi, che pure potrebbe svolgere un ruolo fondamentale nella soluzione dei problemi sollevati, si trova invece in una situazione di crisi politica endemica e di deficit finanziario che le impedisce di venire incontro alle istanze dei produttori di patate.

CARMINE PATARINO, replicando per la sua interrogazione n. 3-00149, osserva che il settore agricolo conosce da tempo una grave crisi. Ora si è di fronte ad un eccesso di produzione di patate che mette in difficoltà i produttori pugliesi e campani: né le misure predisposte dal Go-

verno sono sufficienti a dare soluzione al problema. Non si sta guardando con sufficiente attenzione all'agricoltura, un settore che potrebbe rappresentare un'importante risorsa per l'economia italiana, anche sotto il profilo occupazionale. Di conseguenza dichiara la propria insoddisfazione.

FRANCESCO CAFARELLI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00151, fa presente che la notevole eccedenza nella produzione di patate rende urgente l'adozione di interventi volti a ripristinare una situazione di tranquillità per i coltivatori pugliesi. Non si dichiara dunque né soddisfatto né insoddisfatto, auspicando solo che vengano sollecitamente poste in essere le misure prospettate.

ANGELO STANISCIA, replicando per l'interrogazione Nardone n. 3-00167, osserva che l'importanza economica e ambientale dell'attività agricola viene misconosciuta al momento delle scelte politiche. I Governi italiani non hanno mai tutelato il settore a livello europeo, né hanno provveduto alla fornitura di servizi e incentivi: manca una seria programmazione e ne derivano crisi come quella su cui oggi il Governo ha fornito una risposta parziale e insoddisfacente. La situazione esistente in Puglia e Campania si ripercuoterà sulla commercializzazione del prossimo raccolto delle patate che avrà luogo a settembre in Abruzzo.

Occorre accrescere i quantitativi ritirati dall'AIMA ed elevare i prezzi previsti, predisponendo nel frattempo interventi strutturali atti a rivitalizzare il settore agricolo.

PAOLO AGOSTINACCHIO, replicando per la sua interrogazione n. 3-00169, si dichiara insoddisfatto: il Governo ha predisposto interventi del tutto insufficienti. Sarebbero state opportune misure di commercializzazione del prodotto, che superassero lo squilibrio costi-prezzi. Del resto ciò risponde al tradizionale disinteresse del Governo per i problemi dell'agricoltura, la cui crisi complessiva è evidentemente trascurata.

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza, in data 16 luglio 1992, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 26 maggio 1992, n. 295, recante spese per il funzionamento del Ministero di grazia e giustizia » *(già approvato dalla Camera e modificato dal Senato)* (859-*B*).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-*bis* del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, alla II Commissione permanente (Giustizia), in sede referente, con il parere della I, della V e della XI Commissione.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 20 luglio 1992, alle 17:

1. — Interpellanze.

2. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 1992, n. 324, recante interventi urgenti in favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di ottobre e novembre 1991 e di aprile e giugno 1992, nonché disposizioni per zone terremotate (1179).

— *Relatore:* Botta.
(Relazione orale).

La seduta termina alle 11,15.

Licenziato per la stampa dall'Ufficio del resoconto sommario alle 13,40.

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S. p. A.

SMA11-25
Lire 500